

I trasporti

# Da fine agosto un tram ogni 4 minuti

Incontro Comune-Gest per risolvere il problema dei troppi turisti: bisognerà aspettare un mese per la soluzione

ILARIA CIUTI

Tramvia, due obiettivi centrati. Tutti e due riguardano l'appena inaugurata linea T1 Scandicci-Careggi. Dal 20 agosto ci sarà un tram di notte dalla stazione a Careggi, l'ultimo partirà alle 00,30, invece che alle attuali 23,50, e arriverà al capolinea verso le una. Ci vorrà di più per combattere l'eccessivo sovraffollamento della linea: solo dal 27 del mese verranno ravvicinate le frequenze dei Sirio. Che non passeranno più a 6 minuti di distanza l'uno dall'altro, come è l'attuale orario estivo, ma a 4 minuti (4,20 per l'esattezza matematica) come nelle ore di punta d'inverno. Con la differenza che i 4 minuti varranno per tutta la giornata rendendo l'orario cadenzato e più facile da seguire. Ambedue le novità sono state decise ieri nell'incontro, in Comune a Scandicci, tra l'assessore alla mobilità di Palazzo Vecchio, Stefano Giorgetti, il sindaco di Scandicci, Sandro Fallani, e Jean Luc Langaa, ad di Gest. Il tram notturno parte dal 20 agosto, per avere il tempo di organizzare la vigilanza ai due Sirio che resteranno a dormire a Careggi, visto che l'attuale orario, insufficiente per chi torna tardi anche dal lavoro, è determinato dalla necessità che i tram rientrino tutti entro l'una al deposito di Scandicci, in tempo per fare, entro le 4,30 quando si riparte, la manutenzione dei convogli e della rete su cui viene staccata la corrente. I venti giorni di attesa serviranno anche per organizzare il resto del servizio, a cominciare dai parcheggi per le macchine degli autisti che devono tornare a casa da Careggi alle una di notte.

L'aumento delle frequenze, invece, aggiungerà centomila chilometri a quelli già percorsi dalla tramvia (e qui il costo dell'aumento andrà discusso tra Comune e Gest perché quest'ultima non incassa a biglietti ma a chilometri percor-

si) e produrrà 9 mila corse in più dal 27 agosto al 31 dicembre 2018. La modifica è resa necessaria dalla troppa grazia che ha toccato la tramvia, «con un successo e un apprezzamento straordinari che però hanno come rovescio della medaglia tram spesso pieni nonostante il periodo estivo», hanno sottolineato i partecipanti all'incontro di ieri. Così si è deciso di aumentare le corse partendo dal 27 agosto, prima della ripresa delle attività cittadine a settembre. Il sovraffollamento che costringe a volte i fiorentini a rimanere a terra alle fermate è dovuto anche alle frotte di turisti che si gettano sul tram dopo essere scesi dai Flix bus al parcheggio scambiatore di Villa Costanza, contiguo al capolinea di Scandicci.

«Un parcheggio sempre più usato per lasciare l'auto e salire sul tram» constatano Fallani e Giorgetti. Peraltro se si continua come nelle prime due settimane di tramvia fino a Careggi, Gest calcola che la

previsione iniziale di 20 milioni di passeggeri annui sulla T1 salga del 20%. «Il carico di passeggeri da fuori Firenze dovrebbe però alleggerirsi con l'entrata in funzione della linea 2 - spiegano Fallani e Giorgetti - perché a Peretola ci sarà un secondo parcheggio scambiatore: insieme a Villa Costanza, un sistema di ingresso alla città comodo e economico fino a 1.400 posti auto, di cui 500 per i pendolari a 1 euro al giorno».

Anche Scandicci ha avuto la sua parte nella discussione di ieri. Il sindaco ha presentato il progetto preliminare, che intende portare anche in Regione, per allungare la tramvia dopo Villa Costanza di altri due chilometri e tre fermate in più, l'ultima quasi a Badia a Settimo. I passeggeri aumenterebbero così del 10%. Si comincerà perlomeno a studiare la compatibilità con il servizio esistente e quanti mezzi e autisti in più serviranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Deciso anche che l'ultima corsa dalla stazione verso Careggi partirà a mezzanotte e mezzo